



*Un antico maso
si tinge di bianco*



Neve
pag. 99

Soluzioni innovative e atmosfere incantate per un edificio dall'architettura Art Nouveau, racchiuso da mura di 700 anni fa e immerso tra gli alberi monumentali dell'Alto Adige

TESTO ANTONELLA MACHET - FOTO BERNHARD HUBER, MANUEL KOTTERSTEGGER E SILBERSALZ

Ispirazioni

PARETE FLOREALE

La parete dipinta con un rullo a motivo floreale, originale del vecchio edificio, dona carattere all'ambiente e un tocco di colore alla tipica architettura di montagna della sala colazione, per lo più in legno, dal pavimento con assi di inizio Novecento ai tavoli e alle sedie realizzati da un artigiano locale. Anche i lampadari antichi sono in legno e sono stati realizzati da uno scultore della zona. Le nuance della parete dipinta, che vanno dall'azzurro polvere al grigio scuro, sono riprese nei tessuti utilizzati sulle sedie e per lo schienale della cassapanca.





Fondata dal principe vescovo Bruno von Kirchberg, dal quale prese il nome, Brunico domina la Val Pusteria fin dal Medioevo. Dello stesso periodo sono il castello e le mura del Niedermairhof, un antico maso trasformato in Bed & Breakfast di proprietà della stessa famiglia da oltre 200 anni. Nel corso della storia è stato un albergo, poi un'abitazione rurale tipica con più di trecento buoi, per qualche anno fu anche la scuola del paese.

Realizzata da un falegname, la cucina dalle linee essenziali e moderne si combina armoniosamente con gli arredi in stile alpino.

A fare rivivere questo luogo magico, tra le montagne innevate e i boschi incantati di Teodone, sono Kathrin Mair e Helmuth Mayr, che con l'ultima ristrutturazione hanno rispettato l'edificio Art Nouveau dei primi Novecento, che rende il maso diverso dagli altri di questa zona, aggiungendo comfort

e innovazione. «Sono i piccoli dettagli e le sottili differenze, ma anche il coraggio di essere diversi, a renderci speciali. Con riguardo nei confronti di quello che le generazioni hanno creato prima di noi. La nostra filosofia? L'antico rimane antico, il nuovo diventa innovativo» raccontano Kathrin e Helmuth. I lavori di ristrutturazione sono iniziati con il tetto. «Era molto sottile e volevamo mantenerlo così, ma aveva bisogno di essere coibentato e con i sistemi» →

L'innovazione ha guidato la ristrutturazione di un maso antico in Alto Adige, nel rispetto della sua storia



Inspirazioni

TRASFORMARE GLI SPAZI

Kathrin e Helmuth hanno ridato vita al luogo più buio della casa, il sottotetto. L'architetto ha progettato delle ampie vetrate, trasformando un vecchio ripostiglio nel luogo più luminoso della casa. Qui è stato realizzato il living, un'area comune per tutti gli ospiti.

Le vecchie travi a vista, già presenti nell'abitazione, si affiancano a dettagli e arredi contemporanei, rispettando la filosofia dei padroni di casa: conservare il vecchio, aggiungere qualcosa di innovativo.

I contenitori portallibri, abbinati allo scaffale in ferro, sono di Ferm Living; il poof di Hotex; le decorazioni floreali di Sternbach – Das ganze Leben.





Tafel è il nome di un terreno coltivato che si può ammirare dalla stanza.

Il verde e il marrone del campo ispirano i colori della camera.

tradizionali sarebbe diventato troppo spesso. Abbiamo optato per un tetto in alluminio realizzato dalla ditta Prefa».

Grazie a un esperto di acustica è stato possibile insonorizzare la sala colazione e le camere. «È bello che le assi scricchiolino ancora, quando si cammina sul pavimento di legno, ma in camera non si deve sentire nulla». Per attenuare le vibrazioni e interrompere le onde acustiche sono stati creati muri con diversi spessori; il pavimento è stato

collegato alla parete in maniera morbida e indiretta.

Agli elementi architettonici esistenti e ai mobili di una volta, Kathrin e Helmuth hanno aggiunto il loro tocco di stile contemporaneo: «Vogliamo scrivere anche noi l'architettura della nostra generazione. Abbiamo combinato i mobili della nonna,

adottandoli ai comfort attuali (per esempio i letti adesso hanno una lunghezza di 210 cm), con sofà, poltrone o sedie di design». Le otto suite del Bed & Breakfast Niedermairhof prendono i nomi dai campi tipici della regione e a loro si ispirano. Ogni ambiente viene poi decorato con elementi di stagione, rami e foglie che Kathrin raccoglie durante le sue escursioni. Ed è proprio così, aggiungendo l'impronta personale, che l'atmosfera diventa speciale. ✎

«I colori della natura circostante sono ripresi nelle suite. Paesaggio, storia e design s'intrecciano per creare spazi unici»

Il bidet cambia funzione e diventa lavandino. Le pareti in cemento sono riscaldate dal soffitto ricoperto dalle travi in legno recuperate nel vecchio fienile.





Ispirazioni

MOBILI ROTEANTI

La parete divisoria in legno di rovere è stata realizzata dal falegname, la parte centrale ruota a 180°. Su un lato vi è posizionato un quadro antico, sull'altro la TV. In questo modo è possibile guardare lo schermo sia dal letto sia dall'area living. Completano l'arredo, il tavolo, la sedia, il letto e il mobile lavandino provenienti dal vecchio albergo della nonna di Kathrin, in contrasto con le poltrone dal design contemporaneo di Hay. La parete dipinta dall'artista Ingrid Canins a tema floreale, rosso borgogna con cornice in oro, dona una nota di colore e carattere alla stanza.





*«Cerchiamo di ornare la casa con elementi naturali.
Ci piace combinare il legno grezzo con materiali brillanti»*